

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Roberto Ostinelli per la modifica degli art. 71b, art. 71c, art. 71d, art. 71e, art. 71g della Legge sugli assegni di famiglia - LAFam (Assegno di nascita per tutti)

del 22 gennaio 2024

La cittadinanza di questo Cantone è confrontata con un negativo saldo naturale di nascite e decessi da oltre 10 anni. L'anno scorso (2022) in Ticino sono nati 2.435 bambini, il dato peggiore degli ultimi 40 anni, 121 in meno del 2021, e in Svizzera nel 2022 abbiamo assistito a un calo delle nascite dell'8%. **(Tab. 1)**

A colpire è poi un altro indicatore statistico, quello della fecondità.

Il Ticino, infatti, guida la classifica dei cantoni con il numero più basso di figli per donna: soltanto 1,31. Un valore sensibilmente inferiore rispetto a quello svizzero, che si situa a 1,52 figli per donna.

Ma quali sono i fattori che possono facilitare oppure ostacolare le coppie nella decisione di mettere al mondo un bambino? I fattori sono ovviamente molteplici e complessi. Ma in un lavoro svolto qualche anno fa all'USTAT avevamo mostrato come tra le coppie in età da figli, il reddito della coppia - e soprattutto quello della donna - fosse positivamente associato all'arrivo di un primo figlio, indipendentemente da altri fattori come l'età o lo stato civile.

Il costante aumento dei costi della cassa malati negli ultimi anni è diventato insostenibile per tante famiglie di questo Cantone. Oltretutto l'aumento dell'indice ipotecario di riferimento porterà a un aumento significativo degli affitti e quindi dei costi degli studenti ticinesi che studiano oltre Gottardo. Il Ticino non ha solo stipendi mediamente inferiori del 20% rispetto alla media nazionale ma riconosce degli assegni figli più bassi di tutta la Svizzera, il minimo previsto dalla legge federale.

Come è possibile parlare di sostegno alle famiglie e di una politica volta ad aumentare la natalità di questo Cantone? Non è corretto prevedere degli aiuti solo alle famiglie in difficoltà finanziaria. Il Ticino non deve essere un Cantone dove la politica di sostegno è incentrata unicamente ai bisogni sociali, ma deve diventare attrattivo per tutti, soprattutto per il ceto medio, e medio-alto, che creano indotto economico e favoriscono la libera impresa.

In Svizzera pochi Cantoni riconoscono un assegno di nascita.

Il Canton Vallese riconosce un assegno di 2'000 CHF, il Canton Ginevra di 2'073 CHF, il Canton Friburgo di 1'500 CHF, il Canton Vaud di 1'500 CHF, il Canton Neuchatel di 1'200 CHF, il Canton Jura di 1'500 CHF, il Canton Lucerna di 1'000 CHF, il Canton Svitto di 1'000 CHF, il Canton Uri di 1'200 CHF. **(Tab. 2)**

Il Ticino riconosce un assegno parentale di 3'000 CHF, riconosciuto solamente alle famiglie in difficoltà finanziaria. Non è quindi un incentivo alla natalità ma una nuova forma di sussidio in un Canton Ticino con un'impronta assistenziale piuttosto marcata e a volte esagerata.

Si chiede pertanto di introdurre un assegno di nascita di 1'500 CHF per tutti i nuovi nati, indistintamente dal reddito, con un assegno che sarà finanziato dalla massa salariale AVS e quindi dai datori di lavoro. Anche in questo caso diminuirebbero gli assegni integrativi per il medesimo importo e quindi un minore fabbisogno d'imposta. Si chiede quindi che sia computato nel calcolo LAPS in quanto trattasi di un aiuto finanziario statale diretto, per cui lo Stato ne tiene conto nel calcolo dei contributi per gli assegni sociali integrativi di prima infanzia.

Si riuscirebbe in questo modo a essere più attrattivi per tutte le famiglie, migliorare l'attrattività di questo Cantone e incentivare la natalità soprattutto nel ceto medio, e medio-alto.

Alla luce di quanto sopra si chiede pertanto di modificare la Legge sugli assegni di famiglia (del 18 dicembre 2008) nel modo seguente:

TITOLO III

Prestazioni familiari cantonali

Capitolo sesto

Assegno **parentale** di nascita e di adozione

A. Aveni diritto

II. Condizioni economiche

~~Art. 71b~~ Il diritto all'assegno viene determinato tenendo conto della situazione personale e finanziaria dell'unità di riferimento esistente sei mesi dopo la nascita oppure, in caso di adozione, sei mesi dopo l'accoglimento a casa del minore.

~~Riservate le disposizioni della Laps concernenti i coniugi separati di fatto, l'unità di riferimento è costituita:~~

~~a) dal titolare del diritto;~~

~~b) dal coniuge o dal partner registrato;~~

~~c) dal partner convivente, se i figli sono in comune.~~

~~Il diritto all'assegno è vincolato alle condizioni seguenti:~~

~~a) i redditi lordi da attività lucrativa dei membri dell'unità di riferimento, comprese le rendite e le indennità sostitutive di reddito, non devono eccedere 110'000 franchi annui;~~

~~b) la sostanza mobiliare e immobiliare netta dei membri dell'unità di riferimento non deve eccedere 400'000 franchi.~~

~~È fatta salva la richiesta di restituzione dell'assegno se la situazione ritenuta differisce da quella accertata dall'autorità fiscale. I membri dell'unità di riferimento sono solidalmente tenuti alla restituzione.~~

B. Importo

Art. 71c L'assegno è una prestazione unica e ammonta a **3'000 franchi** 1'500 franchi.

In caso di nascita o adozione multipla è corrisposto un assegno per ogni figlio o minore accolto a casa.

C. Concorso di diritti

Art. 71d Qualora entrambi i genitori soddisfino le condizioni **di cui agli articoli** dell'articolo 71a e **71b** della legge, è riconosciuto un solo assegno. I genitori si accordano su chi esercita il diritto alla prestazione.

In caso di disaccordo o qualora il diritto all'assegno sia esercitato da entrambi i genitori, lo stesso è riconosciuto al genitore che coabita con il figlio. Se entrambi i genitori coabitano con il figlio, il diritto all'assegno spetta alla madre.

D. Esercizio del diritto, determinazione e pagamento dell'assegno

Art. 71e L'avente diritto fa valere l'assegno tramite il formulario ufficiale.

Il diritto all'assegno, così come il suo rifiuto, è oggetto di una decisione formale.

L'assegno è pagato all'avente diritto otto mesi dopo la nascita oppure, in caso di adozione, otto mesi dopo l'accoglimento a casa del minore. Il versamento avviene sul conto bancario o postale.

E. Prescrizione

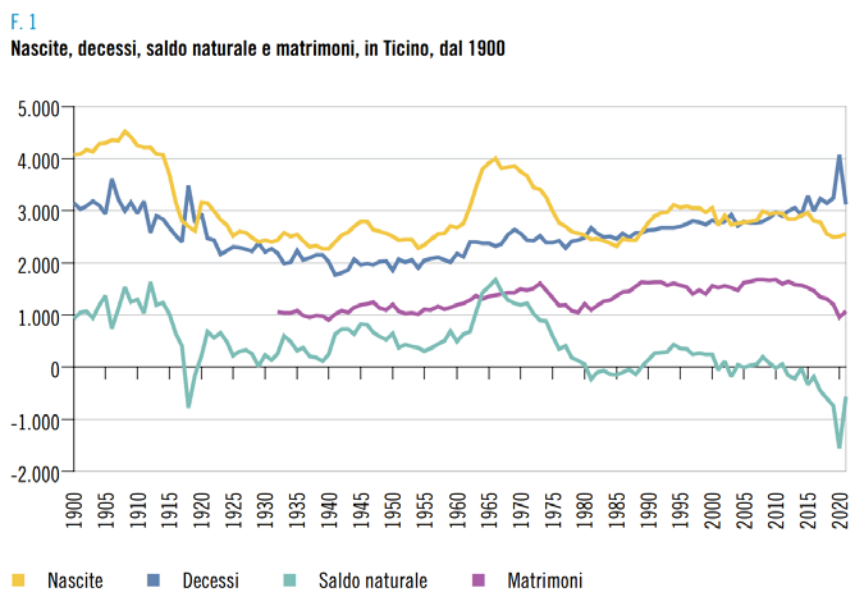
Art. 71f Il diritto all'assegno si estingue un anno dopo la nascita oppure, in caso di adozione, un anno dopo l'accoglimento a casa del minore.

F. Rapporto con altre prestazioni cantonali

Art. 71g L'assegno **non** è computato nel calcolo delle prestazioni sociali ai sensi della Laps.

Roberto Ostinelli

Tab.1: Notiziario statistico 2022-23,
https://m3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/news/207931ns_2022-23.pdf



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel;
 elaborazione: Ustat, Giubiasco

Tab.2: Da Assegni Familiari, AVS/AI, Stato al 1 gennaio 2023,
<https://www.ahv-iv.ch/p/6.08.i>

4 Tipi e importi degli assegni secondo le diverse leggi cantonali (in CHF)

Cantone	Importo per figlio e per mese		Assegno di nascita	Assegno di adozione
	Assegno per i figli	Assegno di formazione		
AG	200	250	–	–
AI	230	280	–	–
AR	230	280	–	–
BE ¹	230	290	–	–
BL	200	250	–	–
BS	275	325	–	–
FR ⁴	265/285 ⁵	325/345 ⁵	1 500	1 500
GE	311/411 ⁵	415/515 ⁵	2 073/3 073 ⁵	2 073/3 073 ⁵
GL	200	250	–	–
GR	230	280	–	–
JU	275	325	1 500	1 500
LU	210/260 ²	260	1 000	1 000
NE ⁴	220/250 ⁵	300/330 ⁵	1 200	1 200
NW	240	290	–	–
OW	220	270	–	–
SG	230	280	–	–
SH	230	290	–	–
SO ⁴	200	250	–	–
SZ	230	280	1 000	–
TG	200	280	–	–
TI	200	250	–	–
UR	240	290	1 200	1 200
VD ⁴	300/340 ⁵	400/440 ⁵	1 500 ⁶	1 500 ⁶
VS	305/405 ⁵	445/545 ⁵	2 000 ⁶	2 000 ⁶
ZG	300	300/350 ³	–	–
ZH ⁴	200/250 ²	250	–	–